

La valutazione e autovalutazione nella supervisione curricolare. L'esperienza empirica del del Corso di Laurea Triennale in servizio sociale dell'Università di Sassari

Barbara Casula (Assistente sociale) Laura Pinna (Università di Sassari)

Il lavoro che si propone vuole affrontare il tema della riconfigurazione e implementazione delle politiche sociali adottando una prospettiva di riflessione interna alla professione e in particolare, quella degli assistenti sociali supervisor (di studenti della laurea triennale in Servizio Sociale L39). Questi professionisti, infatti, nello svolgimento di tale ruolo, affiancano gli studenti e le studentesse durante il tirocinio curricolare, nell'apprendimento pratico e nella connessione tra la teoria del servizio sociale e la pratica quotidiana del lavoro sociale. Nel percorso di tirocinio, oltre ai docenti delle materie teoriche e di Tirocinio Professionale, un ruolo di primaria importanza svolgono i supervisor di tirocinio, da considerare come professionisti esperti, definiti in letteratura "practice teacher" (docenti della pratica). Lo svolgimento di tale ruolo non sempre è supportato da un'adeguata formazione e/o dalla volontà di spendersi in tal senso da parte dei professionisti, soprattutto in un contesto complesso come quello post – pandemico e di trasformazione delle politiche sociali. L'Università di Sassari ha realizzato nel mese di aprile 2023 dei "Seminari introduttivi alla supervisione del tirocinio curricolare" rivolti ad Assistenti Sociali disponibili ad assumere il ruolo di supervisore e contestualmente rispondere alla necessità di avere un supporto tecnico e una formazione per realizzare al meglio i compiti legati a tale ruolo. In continuità con le sperimentazioni avviate durante l'esperienza pandemica, i seminari sono stati programmati in partnership con il CROAS, nell'ottica dell'assunzione corale di responsabilità da parte dell'Università e della comunità professionale per garantire l'interdipendenza tra l'apprendimento teorico e la sperimentazione pratica. Il percorso è stato strutturato attraverso quattro seminari definiti "introduttivi" in quanto la formazione era rivolta ad Assistenti Sociali con esperienza di supervisione, ma soprattutto a coloro che non avevano mai ricoperto tale ruolo. Per tale motivo negli incontri si è cercato di introdurre tematiche generali (etica, metodologia e documentazione del servizio sociale) curando la connessione tra teoria e pratica quotidiana del tirocinio (fasi del tirocinio, apprendimenti attesi, valutazione), evidenziando le peculiarità insite nei percorsi di apprendimento pratico. Gli incontri sono stati caratterizzati dall'alternanza di momenti di presentazione e discussione in plenaria e momenti di lavoro individuale in piccoli gruppi sui temi che i partecipanti ritenevano particolarmente importanti. I professionisti sono stati invitati a condividere criticità e punti di forza della formazione teoria degli studenti nel momento del loro ingresso nell'ente, dubbi e strategie adottate nella gestione del tirocinio. Alcuni di questi Tra i temi affrontati è emerso in modo preponderante il "dominio" della componente amministrativa nel lavoro quotidiano che a volte diventa un sovraccarico a discapito del ruolo dell'Assistente Sociale. Questo comporta una residualità della presa in carico diretta della persona nella sua centralità con vissuti di frustrazione e burnout negli operatori. Nel contributo si presenteranno i principali risultati emersi dagli incontri, ponendo particolarmente in evidenza buone prassi e criticità delle esperienze di supervisione, ma

anche luci e ombre che riguardano la preparazione dei professionisti alla funzione di supervisore e la gestione condivisa della relazione formativa tra docenti e professionisti.